

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2007



**azienda
servizi
ambientali**

*Via S. Vincenzo, 18
60013 CORINALDO (AN)*

Tel. 071 797.62.09

Fax. 071 797.74.17

<http://www.asambiente.it>

[e-mail: info@asambiente.it](mailto:info@asambiente.it)

La presente
Dichiarazione Ambientale
è stata redatta
in conformità al Regolamento
(CEE) N.761/01 EMAS

Rev. 05 in data: 26/11/2007

A circular stamp with a crown-like emblem in the center. Below the stamp, the date '20/12/07' and the name 'Maurizio' are handwritten in black ink.

Certificato di Registrazione

Registration Certificate



EMAS

N. Registrazione: IT - 000578

Data di registrazione: 19 dicembre 2006

Registration date

ASA S.r.l. Azienda Servizi Ambientali

Via S. Vincenzo, 18

Corinaldo

60013 ANCONA

RACCOLTA E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI
(COLLECTION AND TREATMENT OF OTHER WASTE)

NACE: 90.02

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organization has established an environmental management system according to EU-Regulation 761/2001 in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement, has an environmental management system verified and the environmental statement is listed by a verifier, is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.

Roma, 19 dicembre 2006

Validità Dichiarazione ambientale: 30 maggio 2009

Expiry date

Comitato Ecolabel - Ecoaudit

Il presidente

Dott. Elio Lannutti



INDICE

1. PREMESSA	8
1.1 CONVALIDA E RINNOVI	8
2. PRESENTAZIONE	9
2.1 DATI ANAGRAFICI	9
2.1.1 Mansionario	10
2.1.2 Struttura organizzativa	11
2.2 DESCRIZIONE AZIENDA	12
2.3 CRONOLOGIA	12
2.4 SITO	13
2.4.1 Inquadramento urbanistico, geomorfologico, idrografico	14
3. LE ATTIVITA'	15
3.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE	15
3.2 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO	15
3.3 GESTIONE DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO	17
3.3.1 Modalità di conferimento nell'Impianto di Smaltimento	17
3.3.2 Rifiuti conferiti	19
3.3.3 Gestione Percolato	21
3.3.4 Gestione Biogas	23
3.3.5 Sistema di videocontrollo	24
3.3.6. Impianto lavaggio pneumatici mezzi conferitori	24
3.4. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	25
3.4.1 Monitoraggio acque sotterranee	26
3.4.2 Monitoraggio acque meteoriche di ruscellamento	26
3.4.3 Monitoraggio del percolato	27
3.4.4 Monitoraggio della qualità dell'aria	28
3.4.5 Monitoraggio topografico	30
3.4.6 Monitoraggio meteorologico	30
3.4.7 Monitoraggio geotecnico	32
3.5 LE AUTORIZZAZIONI	32
4. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	36
4.1 POLITICA AMBIENTALE	36
4.2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE	37
4.2.1 Rapporto con i fornitori	41
4.2.2 Formazione e partecipazione del personale	41
4.2.3 Comunicazione	41
4.2.3.1 Informazione alle autorità	41
4.2.3.2 Informazione ai cittadini	42
5. GLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI - INDIRETTI	43
5.1 IDENTIFICAZIONE	43
5.2 VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	43
5.3 ASPETTI DIRETTI	46
5.3.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA ED EMISSIONI ODORIGENE	46
5.3.1.1 Emissioni diffuse	46
5.3.2 SCARICHI IDRICI	49
5.3.3 RIFIUTI	50
5.3.3.1 Percolato	50
5.3.3.2 Oli usati	53
5.3.4 MATERIE PRIME E/O AUSILIARIE (PERICOLOSE E/O INFIAMMABILI)	53
5.3.5 RISORSE NATURALI E RISORSE ENERGETICHE	54
5.3.5.1 Consumo di energia elettrica	54
5.3.5.2 Consumo di acqua	56
5.3.5.3 Consumo di combustibili per autotrazione	56
5.3.6 ALTERAZIONI DEL SUOLO/SOTTOSUOLO	57
5.3.6.1 Prelievo materiale inerte (sbancamenti)	57
5.3.6.2 Movimentazione materie prime pericolose	57
5.3.6.3 Movimentazione del percolato	57
5.3.6.4 Incendio	57
5.3.7 RUMORE E VIBRAZIONE	57

5.3.8 IMPATTO VISIVO.....	58
5.3.9 EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ.....	59
5.3.10 EMERGENZE (INCENDIO / TERREMOTI).....	59
5.3.11 GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	59
5.4 ASPETTI INDIRETTI.....	60
5.4.1 EMISSIONI CONVOGLIATE.....	60
5.5 CONTENZIOSI E RECLAMI.....	63
6. OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI PER IL PROSSIMO TRIENNIO.....	63
6.1 OBIETTIVI FUTURI.....	63
6.2 SVILUPPI FUTURI.....	64
7. APPENDICI.....	65
7.1 ELENCO NORMATIVE E LEGGI AMBIENTALI APPLICABILI.....	65
7.2 ELENCO RIFIUTI AUTORIZZATI AL CONFERIMENTO.....	68



Monica
22/12/07

GLOSSARIO AZIENDALE

Per una migliore e più agile comprensione del presente Documento, si ritiene utile fornire di seguito alcune definizioni ed il significato degli acronimi utilizzati.

A.R.P.A.	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.
BIOGAS	è un gas che si forma quando una sostanza organica, un rifiuto, si decompone in assenza di ossigeno. Questo gas biologico, ovvero naturale, è costituito principalmente da metano e anidride carbonica. Il biogas può essere utilizzato per il funzionamento delle stufe, delle lampade, di piccoli macchinari e per generare elettricità.
BOD5	Ossigeno consumato per ossidare biochimicamente in 5 giorni le sostanze organiche contenute nell'acqua.
BENTONITE	Tipo di argilla con particolari caratteristiche di impermeabilità.
BIOESSICCAZIONE	Processo di fermentazione aerobica accelerato a carico dei Rifiuti Urbani, controllato attraverso il monitoraggio e la regolazione delle condizioni che determinano le fermentazioni.
CAMINI	Condotto con tiraggio naturale o forzato, destinato allo scarico dei prodotti gassosi di un Impianto.
CERTIFICATO DI ASSIMILABILITÀ COMBUSTIONE E TERMOVALORIZZAZ. COMPOST	Certificato che attesta l'assimilabilità di un certo tipo di rifiuto rispetto a un altro. Reazione chimica di ossidazione che dà luogo a sviluppo di calore e luce. Prodotto proveniente dai rifiuti solidi urbani o assimilabili, con l'eventuale aggiunta di fanghi di depurazione, sottoposti ad una fermentazione aerobica che ne modifica stabilmente le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche.
COMPOSTAGGIO	Processo biologico aerobico di trasformazione delle componenti organiche dei rifiuti, avente per scopo la riduzione del volume (fino al 25-50%) e la realizzazione di un prodotto utilizzabile in agricoltura e nelle tecniche di bioingegneria.
CONVENZIONE	è un contratto tra le parti che dà il permesso, al conferitore, di smaltire i propri rifiuti (urbani o assimilabili) presso l'Impianto di smaltimento. In particolare nella convenzione sono indicati: il prezzo al kg, la quantità che è stata concessa di smaltire nell'anno, gli orari di apertura dell'Impianto di smaltimento e le modalità di conferimento.
C.d.R.	Combustibile derivato da Rifiuti.
C.E.R.	Catalogo Europeo dei Rifiuti. Attribuisce ad ogni rifiuto un codice specifico di 6 numeri.
COD	Ossigeno consumato per ossidare chimicamente le sostanze organiche contenute nell'acqua.
COLTIVAZIONE della DISCARICA	Attività condotte nei lotti di discarica aperti (quali abbancamento dei rifiuti, modellamento delle scarpate).
DEODORAZIONE	è un meccanismo con il quale si eliminano gli odori sgradevoli.
DERATTIZZAZIONE	è un procedimento che viene effettuato periodicamente nelle discariche per eliminare i topi.
DETTENORE DEI RIFIUTI	può essere o il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene.
DIGESTIONE ANAEROBICA	è un processo biologico complesso attraverso il quale, in assenza di ossigeno la sostanza organica viene trasformata in biogas o gas biologico, costituito principalmente da metano e anidride carbonica.
DISCARICA	Luogo o zona destinata allo scarico di rifiuti. Le discariche possono essere di diverse categorie, e in base alla categoria possono "accogliere" tipologie diverse di rifiuti.
DISINFESTAZIONE F.I.R.	è un'operazione diretta a distruggere insetti, parassiti o altri animali nocivi. Sigla di "formulario di identificazione rifiuto".
GRADIENTE	Variazione di un parametro fisico in funzione dell'unità di lunghezza. Nel caso specifico, il Gradiente Idraulico indica la differenza di altezza della falda (pendenza), misurata in ‰, tra 2 punti.
INTERRAMENTO	è un'operazione con la quale i rifiuti vengono collocati in una buca e poi ricoperti con della terra.
LOTTO	Unità funzionale di cui si compone la discarica.
NACE	Nomenclatura generale delle Attività Economiche nelle Comunità Europee. Attribuisce un codice ad ogni attività.
Nm³	Normal metro cubo, volume di gas riferito a temperatura di 0° C e pressione di 0,1 MPa.
Ou_e/mc	Concentrazione dell'odore espresso in Unità Odorimetriche Europee per metro cubo di aria 1 OU _e /mc = 123 µg di n-butanolo in 1 m ³ di aria
PERCOLATO	Il percolato è un prodotto dell'attività di trasformazione anaerobica della sostanza organica dei rifiuti. Esso è costituito dall'acqua meteorica che percola attraverso la discarica, mescolata a quella che deriva dall'umidità stessa dei rifiuti; ne consegue che la quantità di percolato che si forma sia soggetta a forti variazioni stagionali, che seguono le corrispondenti variazioni delle precipitazioni. Il percolato prodotto viene raccolto ed inviato agli impianti di depurazione mediante autocisterne.
PIEZOMETRO	È un dispositivo che consente di individuare la quota piezometrica di una massa liquida..
PEAD	Polietilene ad alta densità

PESATA	è un modulo composto da quattro copie, questo viene compilato in parte manualmente e in parte da una macchina elettronica apposita. La pesata viene fatta in due momenti: - quando arriva il camion pieno di rifiuti; - quando il suddetto camion ha scaricato i rifiuti. Infine la pesata viene fatta firmare dal trasportatore e gliene vengono consegnate due copie.
PROCTOR	prova geotecnica standard con la quale viene misurata in sito la densità dei terreni.
PRODUTTORE DI RIFIUTI RACCOLTA RACCOLTA DIFFERENZIATA	è la persona la cui attività ha prodotto rifiuti. Operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento di rifiuti per il loro trasporto.
RIFIUTI BIODEGRADABILI RIFIUTI PERICOLOSI	è idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materie prime. Sono quei rifiuti di composto chimico decomponibile per l'azione di batteri e microrganismi.
RIFIUTI SPECIALI	Tutte le sostanze, inclusi i rifiuti tossici, che presentano un pericolo immediato o a lungo termine per la salute umana o che costituiscono un rischio per lo stato della salute ambientale. I rifiuti speciali sono: - rifiuti da attività agricole e agro industriali; - rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo; - rifiuti da lavorazioni industriali; - rifiuti da lavorazioni artigianali; - rifiuti da attività commerciali; - rifiuti da attività di servizio; - rifiuti derivanti da attività sanitarie; - rifiuti derivanti dall'attività di recupero; - i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti; - i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti ecc..
RIFIUTI URBANI	I rifiuti urbani sono: - rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione; - rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade; - rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua; - rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali; - rifiuti provenienti da esumazioni ed estumazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali, diversi da quelli sopra indicati ecc..
RIFIUTO	Prodotto di scarto solido, liquido o gassoso derivante da processi manifatturieri, industriali, agricoli o di altra natura.
RSAU RSU	è la sigla che sta per Rifiuti Solidi Assimilabili agli Urbani. è la sigla che sta per Rifiuti Solidi Urbani.
R.S. R.S.G.I. SBANCAMENTO	Residuo Secco. Responsabile del Sistema di Gestione Integrato E' l'asportazione di grandi quantità di terra e/o roccia per livellare terreni o per sotterrare rifiuti.
SMALTIMENTO	Processo relativo alle fasi di conferimento rifiuti, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto, trattamento, nonché l'ammasso e il deposito sul suolo della discarica.
STOCCAGGIO	Le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali. Lo stoccaggio quindi, a seconda della destinazione del materiale è considerato un'operazione di smaltimento (deposito preliminare) oppure di recupero (messa in riserva). In entrambi i casi viene escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui i rifiuti sono prodotti.
S.G.I. TEP	Sistema Aziendale Integrato (Qualità, Ambiente, Sicurezza). Tonnellata di petrolio equivalente, unità convenzionale di energia che paragona il potere calorifico di qualsiasi fonte energetica all'energia contenuta in una tonnellata di petrolio (41,8 GigaJoule).
T.Q. U.M. U.O.	Tal Quale. Unità di Misura. Unità Odorimetrica, misura olfattometrica delle emissioni odorose in base alla valutazione dei campioni di aria da parte di un gruppo di soggetti "annusatori", selezionati su base clinica delle capacità olfattive individuali.

20/12/07

LETTERA DEL PRESIDENTE

La presente Dichiarazione Ambientale costituisce un'importante tappa nell'ambito del percorso che **A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.r.l.** ha intrapreso già dal 2004 con il conseguimento della certificazione dell'Impianto di smaltimento di Corinaldo a fronte degli standards internazionali UNI EN ISO 9001:00 e UNI EN ISO 14001:04.

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.r.l. è consapevole della limitatezza delle risorse ambientali e dell'importante ruolo del mondo produttivo nella preservazione delle stesse. In quanto fornitore di servizi ambientali indispensabili alle comunità locali del suo territorio, **A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.r.l.** si impegna ad utilizzare le risorse necessarie con la massima cura e di salvaguardare l'ambiente quale componente fondamentale della qualità della vita dei cittadini di oggi e di domani.

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.r.l. riconosce il proprio ruolo nella tutela ambientale al fine di contribuire ad uno sviluppo sostenibile del territorio. In base a tale principio, **A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.r.l.** concepisce come priorità aziendale la gestione delle proprie attività effettuata secondo un sistema coerente, volto al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

L'adesione al regolamento EMAS rappresenta per **A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.r.l.**, il consolidamento di un impegno verso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali ma anche l'impegno ad un rinnovato confronto con tutte le parti interessate all'insegna della trasparenza e del rispetto del territorio.

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.r.l.
 Il Presidente
 (Sig. Tonino Dominici)

Corinaldo 26/11/2007



20/12/07

1. PREMESSA

Il presente documento, denominato **Dichiarazione Ambientale**, conformemente a quanto espresso nel Regolamento (CE) del 19 marzo 2001 n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ha lo scopo di fornire al pubblico e ai soggetti interessati una chiara descrizione della Soc. A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.r.l., della sua organizzazione, delle attività condotte nel sito di Corinaldo, delle sue prestazioni ambientali. L'azienda dichiara che i dati contenuti nel presente documento sono reali.

1.1 Convalida e rinnovi

Questa Dichiarazione Ambientale:

- è redatta dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, Dott. Geol. Lorenzo Magi Galluzzi,
- è approvata dalla Direzione aziendale, nella persona del Sig. Tonino Dominici;
- è stata sottoposta a convalida in data

dal verificatore ambientale accreditato con
n° IT-V-003 (data 21/04/99) DNV.

Nome del verificatore Ambientale accreditato e suo indirizzo:

Det Norske Veritas

Centro Direzionale Colleoni
Viale Colleoni, 9 Palazzo Sirio, 2
20041 - Agrate Brianza (MI)

Tel.: 039-68.99.905 (r.a.) - fax: 039-68.99.930 - e-mail: milan@dnv.com

- è distribuita agli Enti interessati;
- è distribuita al pubblico in forma cartacea
- è disponibile presso il sito www.asambiente.it.

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà redatta
a 3 anni dalla data di convalida della presente.

Gli aggiornamenti alla presente Dichiarazione Ambientale
sono previsti con cadenza annuale dalla data di convalida.

Chiarimenti in merito e copie del presente
documento possono essere richiesti a:

Dott. Geol. Lorenzo Magi Galluzzi
Responsabile R.S.G.I.

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.r.l.

Via S. Vincenzo, 18
60013 CORINALDO (AN)
Tel.: 071 7976209
Fax: 071 7977417

e-mail: l.galluzzi@asambiente.it



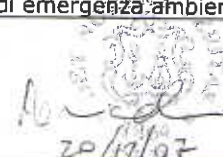
2. PRESENTAZIONE**2.1 Dati Anagrafici**

Ragione sociale	ASA Azienda Servizi Ambientali S.r.l.
Sede amministrativa	Via San Vincenzo, 18 – 60013 Corinaldo (AN)
Telefono	071/7976209
Fax	071/7977417
e-mail	info@asambiente.it amministrazione@asambiente.it
Sede operativa	Via San Vincenzo, s.n. – 60013 Corinaldo (AN)
Telefono	071/7976369
Fax	071/7978490
e-mail	accettazione@asambiente.it
Capitale Sociale	€ 25.000,00
N° Iscrizione Registro Imprese AN, C.F. e P. I.V.A.:	02151080427
Iscrizione Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti n.	AN/752/C
Aut. Provinciale gestione Discariche per rifiuti urbani e assimilabili agli urbani n°	10/2006 del 02/02/2006
Codice NACE	90.02
Numero dipendenti 2007	3



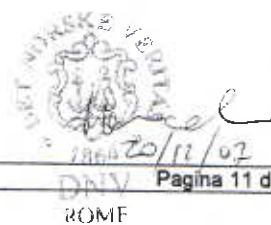
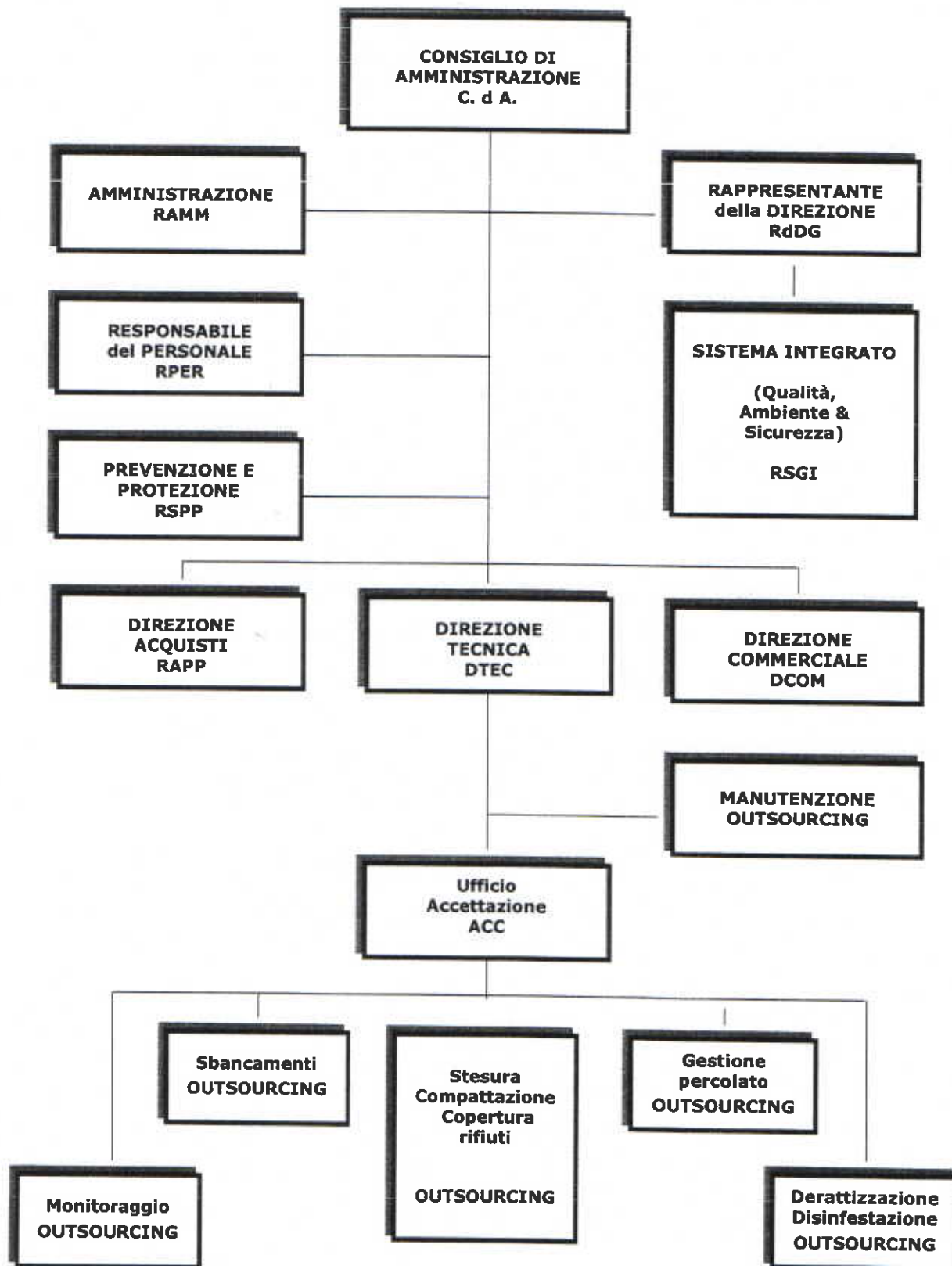
2.1.1 Mansionario

Funzione	Sigla	Dipendenza gerarchica	Compiti e responsabilità ambientali
Direzione Generale (Consiglio di Amministrazione)	DG	----	<p>Definisce la politica ambientale, provvede allo sviluppo di un Sistema di Gestione Ambientale adeguato, approva il Manuale di Gestione Ambientale, l'Analisi Ambientale, i Programmi Ambientali, le Procedure Ambientali.</p> <p>Collabora con il Responsabile Gestione Ambientale nell'analisi degli aspetti ambientali e partecipa all'esecuzione dei Programmi Ambientali.</p> <p>Delega il Responsabile Gestione Ambientale come Rappresentante della Direzione per assicurare il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale.</p> <p>Partecipa al Riesame del Sistema di Gestione Ambientale e ne approva le conclusioni.</p> <p>Stabilisce le modalità di comunicazione dei dati ambientali.</p>
Direzione Tecnica	DTEC	DG	<p>Fornisce i dati eventualmente richiesti dal Responsabile Gestione Ambientale per gli aggiornamenti dell'Analisi Ambientale o per la elaborazione e valutazione del Programma</p> <p>Interviene, nei casi di emergenza ambientale, secondo le modalità previste e permettere il ripristino della situazione di conformità.</p> <p>Pianifica le Verifiche Ispettive (sia interne che presso i fornitori).</p> <p>Gestisce i piani di taratura degli strumenti</p>
Personale	RPER	DG	<p>Gestisce le attività di assunzione e controllo del personale operativo sulla base delle strategie di Direttore Generale.</p> <p>Approva le richieste di addestramento e qualifica del personale tecnico.</p>
Ufficio Accettazione	ACC	DTEC	<p>Esegue i controlli in accettazione dei rifiuti da avviare a smaltimento</p> <p>Controlla la perfetta efficienza dei dispositivi di monitoraggio ambientale</p> <p>Compila i registri di carico e scarico ed i formulari di trasporto oltre alla redazione del MUD.</p>
Manutenzione	MAN	DTEC	<p>Esegue la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di servizio, e in particolare su quelli la cui efficienza è rilevante ai fini della tutela ambientale</p> <p>Risolve le situazioni prevedibili di emergenza ambientale</p>
Responsabile di Gestione Ambientale	RSGA	DG	<p>Effettua l'analisi ambientale in collaborazione con i Responsabili di Funzione e redige il relativo rapporto.</p> <p>Predisporre i Programmi Ambientali.</p> <p>Predisporre Manuale di Gestione Ambientale e Procedure Ambientali.</p> <p>Controlla che i Programmi Ambientali, il Manuale della Gestione Ambientale e le Procedure Ambientali siano applicate ed adeguate e programma le attività volte al miglioramento ambientale.</p> <p>Predisporre il Piano dei Controlli Ambientali e sorveglia sulla corretta ed efficace esecuzione degli stessi.</p> <p>Controlla che l'ASA sia sempre in possesso delle autorizzazioni di legge in campo ambientale, attiva le eventuali procedure di rinnovo, cura gli adempimenti collegati.</p> <p>Cura la diffusione della cultura della salvaguardia ambientale presso tutte le funzioni aziendali e i fornitori (outsourcing)</p> <p>Coordina l'Ufficio Accettazione nella corretta gestione dei rifiuti, cura la stesura dei Registri di Carico/Scarico e del MUD.</p> <p>Decide la risoluzione delle non conformità ambientali.</p> <p>Esamina le situazioni di emergenza verificatesi e propone eventuali azioni correttive.</p> <p>Garantisce il rispetto delle prescrizioni legali.</p> <p>Cura la comunicazione ambientale, sia interna che verso l'esterno.</p> <p>Reperisce e gestisce i documenti ambientali di origine esterna.</p>
Out Sourcing	CONSCOP SOGENUS	DTEC	<p>Registrazione dei controlli durante le attività di gestione dell'impianto di smaltimento (sbancamenti, stesura, compattazione ecc.)</p>
Per tutte le altre Funzioni			<p>Tutto il restante personale con i vari incarichi specifici riportati all'interno dell'Organigramma devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare la tutela dell'ambiente nell'area di appartenenza; - garantire l'appropriato utilizzo delle procedure associate alle loro attività e la loro corretta applicazione; - attivare quando necessario le procedure di emergenza ambientale



 20/11/07

2.1.2 Struttura organizzativa



2.2 Descrizione azienda

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali è una S.r.l. la cui attività si articola nel sito di Corinaldo in continua evoluzione, è amministrata da un C.d.A. composto da cinque consiglieri ed è costituita da 11 Comuni della Provincia di Ancona: Corinaldo, Senigallia, Ostra, Arcevia, Ostra Vetere, Serra de' Conti, Ripe, Castelleone di Suasa, Monterado, Barbara e Castelcolonna.

La società ha per oggetto la gestione dell'Impianto di Smaltimento di Corinaldo (discarica per rifiuti non pericolosi), tale gestione comprende l'attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti assimilati e assimilabili andando a costituire una struttura flessibile e dinamica capace di offrire alle realtà pubbliche e private soluzioni innovative nel settore dello smaltimento e del recupero dei rifiuti.

2.3 Cronologia

- **10 aprile 2003** - nascita dell'**A.S.A. Azienda Servizi ambientali S.r.l.** su iniziativa del Comune di Corinaldo, per colmare un vuoto amministrativo, venutosi a creare all'inizio del 2003, relativamente alla gestione della Discarica per rifiuti non pericolosi in località San Vincenzo nel Comune di Corinaldo; la società è costituita inizialmente da 8 Comuni: Corinaldo, Ostra, Arcevia, Ostra Vetere, Serra de' Conti, Ripe, Castelleone di Suasa e Barbara.
- **31 ottobre 2003** aderiscono alla società i Comuni di Monterado e di Castelcolonna
- **28 novembre 2003** aderisce anche il Comune di Senigallia.
- **19 dicembre 2003** ottenimento della concessione, dal Comune di Corinaldo, dell'Impianto di Smaltimento di San Vincenzo ed autorizzata alla sua gestione dalla Provincia di Ancona con autorizzazione n. **102/2003**; in questi 8 mesi (da aprile a dicembre) l'ASA S.r.l. ha svolto solo un controllo sull'Impianto per iniziare poi la vera e propria gestione nel **gennaio 2004**.
- **25 gennaio 2005** ottenuta dalla Provincia di Ancona l'approvazione del piano di adeguamento di cui all'art. 17, comma 3, del D.Lgs. 36/2003 e la nuova autorizzazione all'esercizio (D1) della discarica per rifiuti non pericolosi (autorizzazione n. 06/2005) in sostituzione dell'autorizzazione, già in nostro possesso, n. 102/2003.
- **24 gennaio 2007** la Provincia rilascia l'autorizzazione n. 09/2007 che modifica ed integra quella originaria n. 06/2005 e le altre successive.

